

RITORNO ALL'ASTORIA

1977

2022

PARTECIPARE
PER CAMBIARE
IL FINALE

Report degli incontri del percorso
di coprogettazione per la definizione condivisa
del programma di attività di “Ritorno all’Astoria”

a cura di BitMup APS

RITORNO ALL’ASTORIA**Report della prima assemblea di coprogettazione****30 maggio 2022**

Il giorno 30 maggio dalle ore 18 alle 20 si è tenuta presso il Cinema Astoria il primo incontro del percorso partecipativo di coprogettazione delle attività, ricoprenti un periodo di circa 6-8 mesi, che avranno luogo e animeranno lo storico edificio.

Erano presenti circa 40 persone.

Dopo una fase informativa sul percorso in oggetto e sulla survey condotta dall'associazione il Palloncino Rosso e dopo alcuni sopralluoghi negli spazi indoor e, parzialmente, outdoor destinati ad accogliere le attività socio-culturali proposte durante la coprogettazione, ha preso avvio l'assemblea basata sulla metodologia OST¹.



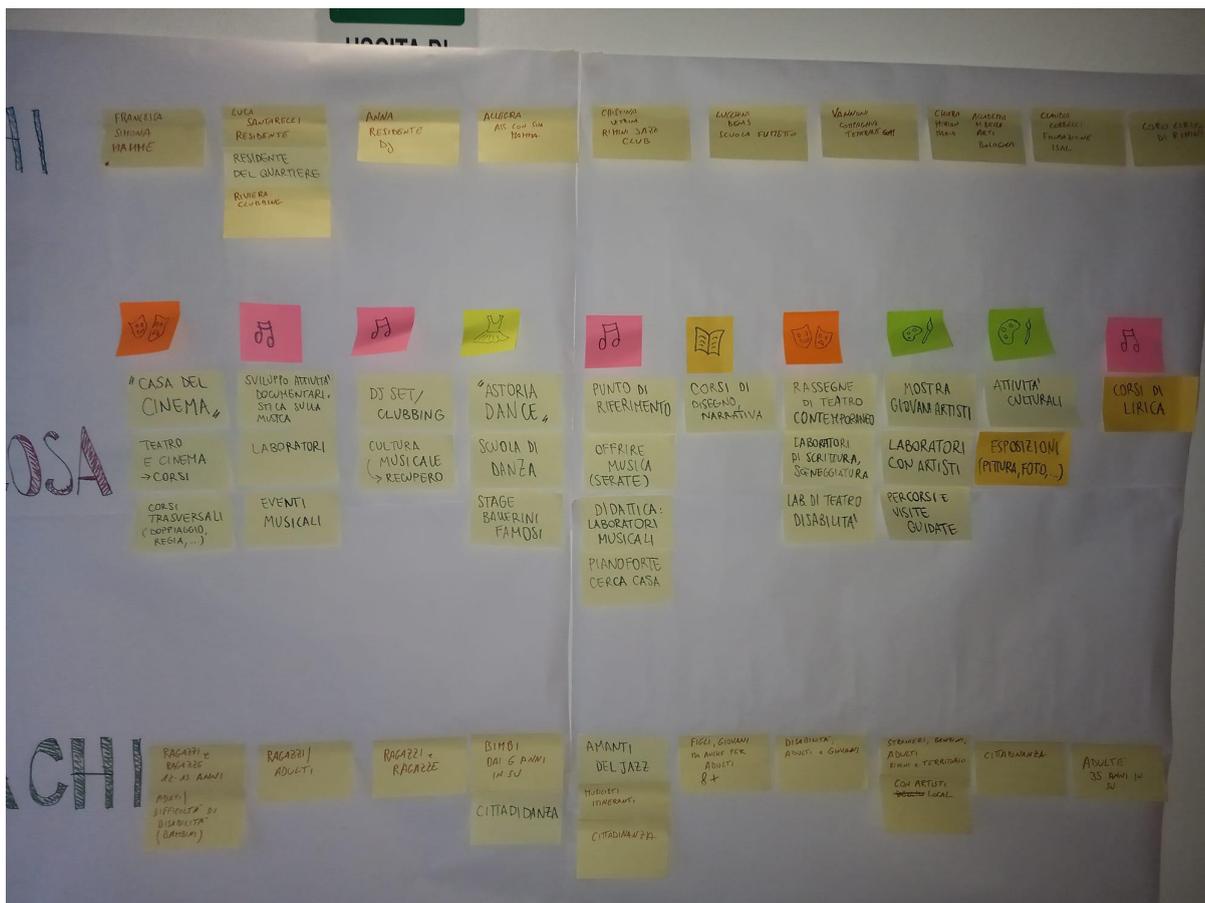
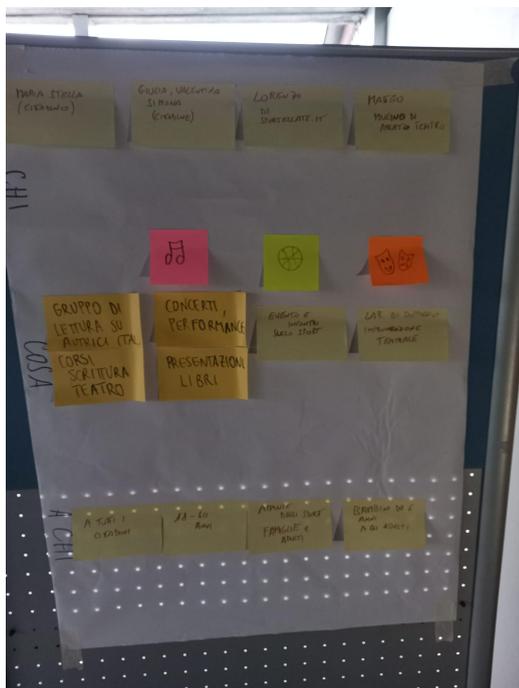
¹ L'Open Space Technology (OST) è una metodologia che permette, all'interno di qualsiasi tipo di organizzazione, di creare gruppi di lavoro (workshop) e riunioni (meeting) particolarmente ispirati e produttivi. L'OST permette di creare un incontro/workshop di partecipazione guidato da un tema conduttore e da una domanda proposta al fine di “aprire” la conversazione: si pone quindi come un'alternativa alla discussione classica che cerca di risolvere un problema. Il metodo si concretizza nella realizzazione di gruppi di lavoro e discussione tematici di dimensioni variabili, durante lo svolgimento stesso dell'evento.



La domanda stimolo è stata la seguente:

“Quali tipi di attività vi immaginate affinché il cinema Astoria torni ad essere un riferimento e un luogo di interazione, integrazione e animazione socio culturale del territorio?”

In seguito alla quale sono state presentate le proposte pervenute in seguito alla pubblicazione della manifestazione di interesse, nonché quelle formulate in sede di assemblea al momento, per un totale di 12 proposte raggruppate per ambiti tematici così come di seguito riportato:



PROPOSTE EMERSE**1. Teatro + attività didattiche****Francesca Gabellini e Simona Ciccoletti - Mamme Cinema (gruppo informale)**

Proposta:

Case del Cinema: corsi trasversali di teatro e cinema (doppiaggio, regia, ...)

Rivolto a ragazzi e ragazze adolescenti, persone e bambini con disabilità

Vannoni - compagnia teatrale

Proposta:

rassegna di teatro contemporanea, laboratori di scrittura, sceneggiatura, lab.di teatro
disabilità

Rivolto a persone con disabilità, adulti e giovani

Stella manduchi - informale

Proposta:

gruppo di lettura su autrici italiane, corsi scrittura teatro

Rivolto a tutti i cittadini

Marco Mussoni - MULINO DI AMLETO TEATRO

Laboratorio di "improvvisazione teatrale" e di "doppiaggio"

Cadenza settimanale

Rivolto a bambini da 6 anni in su

2. Eventi di Musica + attività didattiche**Luca santarelli - ASS. RIVIERA CLUBBING (Ha compilato il form)**

Proposta:

Sviluppo attività, documentaristica sulla musica

Organizzare attività eventologiche e didattiche nell'ambito della **musica elettronica**, arti visuali e documentari sul tema settori in cui lavoro da circa trent'anni.

Rivolto a ragazzi/adulti

Anna Guidomei - informale

Proposta:

Dj Set/Clubbing - recupero cultura musicale

Rivolto a ragazzi e ragazze

Giulia, Valentina e Simona - gruppo informale

Proposta:

concerti, performance, presentazioni libri, piccole rassegne festival

Rivolti da 18 ai 40 anni

3. Arte, disegno, pittura (Lab, mostre, ecc.)

Denis Lucchini - Scuola di Fumetto e Manga Rimini

Proposta:

Laboratori e corsi di Fumetto, manga e illustrazione. Imparare a disegnare, ma anche a comprendere la narrativa dell'arte del Manga e del Fumetto.

Corsi di Fumetto, Manga e Illustrazione, dai 9 anni in su

Chiara e Maria seravalli Miriam Lampredi - Accademia delle belle arti di Bologna

Proposta:

Mostra giovani artisti, Laboratori con artisti, percorsi e visite guidate

Rivolto a stranieri, bambini, adulti di rimini e dintorni

Claudia Correlli - FONDAZIONE ISAL

Proposta:

Mostra di pittori Romagnoli per la raccolta fondi a favore della Fondazione ISAL per la ricerca sul dolore cronico dolore.

evento singolo della durata di circa 20 gg. in base alla disponibilità dell'Astoria (LUGLIO-NOVEMBRE)

+ corsi di Lirica: adulti da 35 anni in su

4. Eventi sportivi e Danza

Lorenzo Lari di Sportellate

Festival della Cultura Sportiva (3 giorni)

Rivolto a famiglie e adulti

Allegra - informale

Proposta:

Astoria dance - scuola di danza e stage per ballerini famosi

Rivolto a Bimbi dai 6 anni in su cittadidanza

Nel secondo incontro di co-progettazione previsto per il 6 giugno, è prevista una sessione di tavoli di lavoro tematici (cluster creati in base alle proposte) con i proponenti durante i quali un confronto facilitato (facilitazione, supporto di planimetrie, foto e immagini) porterà a ragionare su usi, funzioni e attività socio-culturali realizzabili negli spazi in oggetto.

Sarà prevista, in particolare, la compilazione di un form per definire sommariamente la proposta del gruppo (titolo, obiettivi, bisogni a cui risponde, target, strumenti previsti, costi di massima, calendario delle attività, eventuali introiti, e cc.).

RITORNO ALL’ASTORIA**Report della seconda assemblea di coprogettazione****6 giugno 2022**

Il giorno 6 giugno 2022 dalle ore 18 alle 20 si è tenuta presso il Cinema Astoria il secondo incontro del percorso partecipativo di co-progettazione delle attività artistico-culturali, che ricopriranno un periodo di circa 6-8 mesi e che avranno luogo e animeranno lo storico Cinema che conserva ancora un’enorme valenza simbolica, identitaria e culturale nelle cittadine e nei cittadini riminesi.

I presenti erano circa 30, gran parte dei quali avevano già partecipato alla prima assemblea. L’assemblea ha visto due momenti salienti: una prima fase informativa e una seconda laboratoriale.

FASE 1

In questa prima fase dell’assemblea sono state fornite ulteriori delucidazioni sul percorso in oggetto e fornita una breve sintesi delle proposte formulate durante la prima assemblea.

Successivamente è stata condivisa la metodologia di lavoro (basata sull’OST, Open Space Technology) dei gruppi tematici suddivisi in vari tavoli (n.4 per la precisione).

Tra la prima e la seconda parte sono stati forniti alcuni dettagli giuridico-tecnici relativi alla copertura assicurativa, ad eventuali costi e introiti, alla sicurezza degli spazi, dal presidente dell’associazione Il Palloncino Rosso Luca Zamagni.

FASE 2

Nella seconda parte si è passati alla fase laboratoriale con i 4 tavoli di lavoro tematici, con i seguenti ambiti artistico-culturali:

1. Cinema e Teatro
2. Sport e Danza
3. Arte, disegno, mostre
4. Musica e intrattenimento

All’assemblea ha partecipato per la prima volta anche un cittadino che ha proposto di utilizzare le sale dell’Astoria per costruire una comunità energetica nell’area di Rimini sottesa dal Cinema. Si valuterà la proposta formulata e l’attinenza rispetto al percorso di co-progettazione.

I tavoli tematici avevano le seguenti caratteristiche:

- Tavoli di confronto tra i proponenti e semplici uditori raggruppati in base al tema proposto e definizione di una prima calendarizzazione condivisa delle attività;
- Ogni tavolo ha nominato un rappresentante il quale ha curato la compilazione di un form che sintetizza l’insieme di proposte riformulate alla luce del lavoro di gruppo. Il rappresentante del tavolo renderà conto il lavoro fatto durante la plenaria dell’assemblea finale.

Di seguito alcune foto dei partecipanti durante il lavoro ai tavoli tematici.







PROPOSTE EMERSE**Tavolo 1 - Musica e Esibizioni**

Partecipanti: Rimini Jazz Club, Smagliature Urbane, Emiliano Battistini, Nicolò Muscari, Elena

Titolo della proposta: Sonorizzazioni oppure Astoria Sonora oppure Suonare l’Astoria

1. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- Scoperta di nuovi territori sonori
- Guida all’ascolto musicale (Paesaggio sonoro + evoluzione culturale) Jazz
- Tipologie di musica
- Contaminare la musica

2. Target: A chi si rivolge?

- Dall’adolescente all’anziano, partendo dal quartiere e amplificarlo al resto del mondo

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

Attività:

- Guide all’ascolto musicale: professionisti spiegano o fanno ascoltare con dei pezzi (avvicinare un pubblico più vasto a questo tema)
- Paesaggio Sonoro: Nel quartiere viene raccolto in un archivio elementi sonori (Paesaggio culturale: rapporto con le identità di genere)
- Laboratori musicali con un bookshop
- concerti
- videoproiezioni
- presentazione di libri sulla musica
- produzione di contenuti multimediali
- collaborazioni con *see you sound* festival
- collaborazioni ita club jazz festival (ottobre)

Attrezzature

n 2 impianti audio solo per eventi
richiesta connessione internet + videoproiettore
bookshop

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

Spazi: Foyer; Spazio Fondo e 1° piano

Pomeridiani per laboratori e serali per eventi + concerti

5. Partnership:

- Casa pomposa
- See you sound
- italia jazz club
- musicisti locali e non solo
- scuole con indirizzo musicale
- bookshop di smagliature urbane

6. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- social
- email
- mailing list
- sito del Comune
- Bici sonora (CFR Arrotino)
- Volantini
- Manifesti

Note a livello giuridico e di sicurezza:

Note tavolo 1 di Silvia Cappelli: Esigenza di uno spazio (videoteca) in cui ci sono dei computer a disposizione per i cittadini (per creare una documentazione online, modulistiche).

Tavolo 2 - Teatro, Cinema e Recitazione

Partecipanti: 4 - Vannoni ass.ne quotidianacom; Stella manduchi, Francesca Gabellini e Simona Ciccoletti - Mamme Cinema

Titolo della proposta: AmArstoria

1. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- Educazione all’immagine
- Educazione al linguaggio (Dizione, doppiaggio, public speaking)
- Educazione alla scrittura

2. Target: A chi si rivolge?

- ragazzi (medie/superiori)
- giovani
- adulti

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

- Laboratori di scrittura per il teatro e drammaturgia e per il cinema (sceneggiatura);
 - Workshop di dizione e doppiaggio;
 - Videoconcorso per le scuole superiori (cortometraggio, video arte)
- Attrezzature: videoproiettore; impianto audio, microfoni, pc;

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

- Proposta a: Sala in alto (n. 1) con frequenza 1 volta alla settimana per 2 ore;
- Proposta b: Sala in basso (n.3) con frequenza 1 o 2 giorni intensivi
- Proposta c: Sala in basso (n.2 e n.3) con frequenza 1 volta per 1 settimana consecutiva

5. Partnership:

- Museo Fellini
- La settimana arte
- associazione Tonino Guerra (i luoghi dell’Anima)
- Cips
- Alcantara
- Mulino di Amleto
- Ass. dislessia
- scuole e asili possono prendere parte alle attività

6. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- Social network
- Passaparola
- Rete scolastica

Note a livello giuridico e di sicurezza:

Tavolo 3 - Arte, Libri, Disegno, Mostre e Pittura

Partecipanti: ass. Manidarte (Manuela Capannini); Francesca Mairani “dividere il Freddo”; Ecomuseo Rimini APS (Sonia Fabbrocino); Gruppo Informale Arte (Gregorio Prada); Arte Libri (Cenni Giuseppe); Artista Distratta (Silvia Vezzelli); Manduchi Stella; Collegamenti Rampanti APS; Fondazione ISAL, Lucchini Denis

Titolo della proposta: Artenauti

1. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- pittura, disegno, fumetto
- espressione creativa, recupero sostenibile, riuso
- economia circolare
- creatività, socializzazione attraverso l’arte e la cultura

2. Target: A chi si rivolge?

- dagli 8 in su

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

- a. Mostre, pitture, fumetto, fotografia
- b. Incontri con l’autore
- c. Laboratori di creatività e arte e benessere
- d. Gruppi di lettura e scrittura, reading
- e. corsi, disegni, fumetto, manga
- f. Partecipare a una o diverse mostre/installazioni d’arte, usando principalmente i vetri e le finestre per presentare dipinti e disegni

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

- a. Mostra evento unico durata di 10/15 giorni utilizzando 3 sale
- b. 16 settembre incontro con autore e 15 ottobre evento unico utilizzando la sala 1
- c. Laboratori: 2 al mese ad associazione
- d. 1 laboratorio scrittura novembre sala 3
- e. 2 Laboratori al mese per associazioni

5. Partnership:

- scuole
- associazioni altre
- sponsor
- cittadinanza

6. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- comunicazione social
- passaparola
- volantini
- manifesti
- CS giornali
- Promuovere tutte le attività oltre ai social

Note a livello giuridico e di sicurezza:

Tavolo 4 - Sport e Danza**Partecipanti:** CSI Rimini**Titolo della proposta:** Costruzioni/Declinazioni di suggestioni culturali/sportive**1. Bisogni: A quali bisogni risponde?**

- Promozione educativa - sportiva (enti di promozione sportiva, centro sportivo italiano Rimini)

2. Target: A chi si rivolge?

- Bambini, ragazzi/adolescenti e loro insegnanti

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

- Nuove discipline
- Performance artistica tra arti visive suono e danze collettive artedo

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

- sia spazio all’aperto sia sala coperta
- prevalentemente scolastici (possibilità anche pomeriggio)

5. Partnership: sportellate (festival della cultura sportiva)**Note a livello giuridico e di sicurezza:**

Proposta da collocare**Green Hub - Riminingreen | Giancarlo Grossi**

dalle 19 alle 20.00 un giorno a settimana

1. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- Riduzione fabbisogno e costi energetici pro capite e collettive
- transizione ecologica
- tutela ambientale
- coesione sociale

2. Target: A chi si rivolge?

- Famiglie
- Imprese
- Enti pubblici
- Privati cittadini

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

la partecipazione attiva alla transizione energetica attraverso la costruzione consapevole ed inclusiva delle comunità energetiche rinnovabili di quartiere, come leva per il risparmio energetico, la tutela ambientale e strumento di coesione sociale e partecipazione civica al bene comune.

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

in qualsiasi spazio si possa collocare un tavolo con sedie, una lavagna a fogli con supporto da terra a tre piedi ed un TV led da almeno 32" su cavalletto autoportante. Dalle 18.30/19 alle 20.00 un giorno a settimana con implementazione in progress in funzione della domanda partecipativa.

5. Partnership:

- Associazione di Promozione Sociale Italia Solare (Green Factory di Giancarlo Grossi è socio rappresentativo a Rimini) <https://www.italiasolare.eu/>
- APS San Giuliano a mare_la baia di Rimini
- Studio di architettura Marino Bonizzato & Gladis Grossi

Partnership potenziali auspiccate

- Comune di Rimini
- qualsiasi Ass. di promozione sociale territoriale
- consigli di quartiere
- Imprese tecniche e studi professionali del territorio

6. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- Sito web (SEO & link building) e canali social (Palloncino rosso, Comune di Rimini, Rimini Green)
- passaparola
- CS giornali
- marketing territoriale

Note a livello giuridico e di sicurezza: La ratio legislativa della Legge 8 del 28 febbraio 2020 e D.lgs. 199 e 210 del 30 Novembre 2021 che adottano e recepiscono nel nostro Paese la Direttiva Europea 2018/2001 (RED II), cardine centrale del Green new deal Europeo (PNIEC Nazionale e Piano per il lavoro e per il clima Regionale), è proprio quella di generare uno strumento normativo che consenta ai cittadini di costruire e gestire in totale autonomia impianti condivisi di produzione di energia rinnovabile, contribuendo così all'azione territoriale necessaria ai SDGs Goals dell'Agenda 2030.

Quadro normativo appena assimilato operativamente dalla nostra Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2022.

Perciò l'iniziativa del "Ritorno all'Astoria" è per genesi progettuale (partecipazione condivisa della cittadinanza alle attività culturali ed artistiche territoriali), il contesto perfetto per informare ed educare la cittadinanza alla educazione energetica ed ambientale attraverso la fruizione autonoma e concreta degli strumenti normativi e tecnici per la tangibile operatività di progettazione e costruzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili del territorio Comunale (chiaramente sostenuta, guidata ed assistita da congrua e certificate realtà associazionistiche, economiche e professionali

Proposta da studente universitario, Accademia di Belle Arti

La seguente proposta è stata formulata sulla base di quanto emerso dal primo incontro all'ex cinema Astoria, considerando le proposte degli altri componenti del gruppo oltre che il report della seconda assemblea al quale non abbiamo presenziato.

1. Titolo della proposta:

2. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- Educativi
- Artistici e culturali
- Sociali e partecipativi
- Identificativi ed espressivi
- Rendere attiva la comunità attraverso il dialogo per un'idea di crescita e di costruzione futura.
- Tolleranza (forse toglierei??)

3.Target: A chi si rivolge? La proposta può indirizzarsi a tutte le fasce d’età con dei percorsi/ laboratori specifici per i vari target.

Il nostro progetto tiene conto dei bisogni e si rivolge a tutte le fasce di età, perchè il rapporto con l’arte è capace di parlare a tutti. In particolare però il progetto prevederebbe laboratori didattici per bambini e adolescenti con la preziosa partecipazione degli stessi artisti e possibili visite guidate che si specializzino sulla base delle seguenti generalità:

Bambini di scuola primaria;
Adolescenti (classi scuola secondaria di primo grado); Famiglie;
Giovani adulti;
Immigrati;
Anziani;
Gruppi scuola/associazioni/centri d’accoglienza (esempio: cittadini ucraini)

4. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

Ciò che proponiamo come gruppo curatoriale è una mostra site-specific. Una mostra creata tenendo in considerazione la storia dell’ex-cinema, con l’intento di diffonderla e rivelarla. La puntuale selezione delle opere presentate da giovani artisti d’arte contemporanea con particolare riferimento a quelli del territorio sarà svolta sulla base dell’interazione che questi riusciranno a creare con il luogo e la sua eredità. Le opere scelte dovranno rispecchiare le necessità venute a galla durante gli incontri fin qui svolti (interessi per: cinema, teatro, sperimentazione musicale, videoarte, installazione, azioni performative o partecipative.)

Il tema dell’esposizione verrà deciso insieme alla comunità e ai gruppi di lavoro. Le attività che si propongono in parallelo alla mostra sono basate sullo scambio attivo e di coinvolgimento della cittadinanza.

- Conferenze/ Tavole rotonde (sulla tematica della mostra, per uno sguardo verso il futuro dell’Astoria) con cittadini, esperti, artisti, professori, insegnanti, pedagogisti ecc...
 - Visite guidate ed eventuali laboratori didattici/workshop con le varie realtà del territorio.
 - Musica dal vivo
 - Proiezioni di cortometraggi sperimentali e di giovani artisti
- Questi eventi possono essere utilizzati anche per eventuali raccolte fondi per associazioni del territorio.

Attrezzature:

Le attrezzature dipendono dalle esigenze degli artisti, l’esposizione site specific però facilita l’immersione dei lavori direttamente nello spazio espositivo, con l’utilizzo dei materiali già a disposizione all’interno della struttura.

Per certo servirà:

- Impianti audio;
- Videoproiettore;

- Sedute di vario tipo;
- Materiali di cancelleria (penne, matite, gomme)
- Materiali per installazione opere (es: chiodi, martello, trapano) - Impianto di illuminazione (faretti?)

La proposta prevede una particolare attenzione al riutilizzo e la rigenerazione di materiali di scarto o usati, sia per le attività che per l'eventuale mobilio.

La partecipazione della cittadinanza ci pare di fondamentale importanza, si considera dunque l'opzione di realizzare una ricerca di “volontari” del quartiere che vogliono prestare le proprie capacità e competenze al fine della realizzazione tecnica della mostra (esempio pensionati, disoccupati o studenti).

5. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari.

Gli spazi utilizzati saranno tutti quelli a disposizione e accessibili. La mostra invaderà l'intero luogo mentre uno spazio sarà dedicato alle seguenti attività:

-Uno spazio di dialogo e scambio: sarà dedicato alle attività comunicative con il pubblico e alle performance (musica dal vivo, azioni performative ecc..). IL quale potrà essere reso accessibile e utilizzato anche come area di relax, lettura, condivisione e dialogo, in mancanza di programmazioni specifiche.

La mostra sarà accessibile tutti i giorni escluso un giorno libero: è necessario considerare il periodo in cui verrà realizzata la mostra.

I giorni per le visite guidate/ workshop/ attività laboratoriali/musica dal vivo verranno scelti in base a ciò che accade nel quartiere e nella città.

Proposta:

Attività per famiglie domenica - pomeriggio 16:30.

Attività per le scuole 2 giorni infrasettimanali – mattina

Attività per l'accesso pubblico del venerdì e sabato – 18.00 -23:00

6. Partnership e possibili collaborazioni:

Museo della città “Luigi Tonini”

Scuole primarie, Scuole secondarie di primo grado e Scuole secondarie di secondo grado
Laba Rimini

Accademia Riminese delle Arti Musica Spettacolo

Cineteca Comunale

Associazione Ecomuseo

Museo Federico Fellini

Alcantara Teatro

Rimini Jazz Club

Smagliature Urbane

Figli del mondo – Rimini sostegno dell’infanzia disagiata Associazione Humus (Pachamama)
Casa Madiba
Associazione Extracomunitari Arcobaleno
Ceis Rimini
Cooperativa sociale Millepiedi Legambiente
Casa Pomposa
Caritas Rimini
Centro 21

7. **Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?**

- Volantinaggio (meditato, cercando di creare una locandina con una doppia valenza, attenta all’ambiente)
- Passaparola
- Banchetti di dialogo con il pubblico sul progetto realizzato– dove? piazze del centro della città e porta a porta.
- Social (Instagram, Facebook)
- Email e Whatsapp per informazioni e prenotazioni.
- - Cartellonistica (attiva: sul quale poter agire?)

8. Note a livello giuridico e di sicurezza: guardiania sala.

RITORNO ALL’ASTORIA**Report della terza assemblea di coprogettazione****13 giugno 2022**

Il giorno 13 giugno 2022 dalle ore 18 alle 20 si è tenuta presso il Cinema Astoria il terzo incontro del percorso partecipativo di co-progettazione delle attività artistico-culturali, che ricopriranno un periodo di circa 6-8 mesi e che avranno luogo e animeranno lo storico Cinema che conserva ancora un’enorme valenza simbolica, identitaria e culturale nelle cittadine e nei cittadini riminesi.

I presenti erano circa 35, gran parte dei quali avevano già partecipato alle precedenti assemblee.

L’assemblea ha visto 3 fasi salienti: una prima fase informativa, una seconda laboratoriale e una terza per rendicontare sinteticamente il lavoro realizzato ai tavoli.

FASE 1: Informazione ed istruzioni per il lavoro ai tavoli tematici

In questa prima fase dell’assemblea sono state fornite ulteriori delucidazioni sul percorso in oggetto e fornita una breve sintesi sulle attività svolte nelle prime due assemblee.

Per ciò che concerne le prime, il presidente dell’associazione *Il Palloncino Rosso* Luca Zamagni, coadiuvato da un tecnico del Comune di Rimini, ha fornito ulteriori dettagli giuridico-tecnici relativi alla copertura assicurativa, ad eventuali costi e introiti, alla sicurezza degli spazi.

In questa prima fase è intervenuta, inoltre, la vicesindaca del Comune di Rimini, Chiara Bellini, riportando la visione futura del Comune di Rimini rispetto al Cinema Astoria e le possibili azioni di riqualificazione che l’amministrazione prevede di adottare per lo spazio in oggetto.

La vice-sindaca ha elogiato, poi, il percorso partecipativo e posto l’enfasi sulla necessità di coinvolgere tutte le comunità e gli stakeholder affinché il Cinema Astoria sia concretamente rigenerato e restituito alla cittadinanza riminese.

Nella parte finale della prima fase sono state spiegate le modalità di lavoro ai tavoli



FASE 2: lavoro di gruppo ai tavoli tematici

Nella seconda parte si è passati alla fase laboratoriale con la continuazione dei 4 tavoli di lavoro tematici predisposti nella seconda assemblea.

I tavoli erano suddivisi ed organizzati in base ai seguenti ambiti artistico-culturali:

- Sport e Danza
- Cinema e Teatro
- Arte, disegno, mostre e lettura
- Musica e intrattenimento

Durante il seguente incontro si sono aggiunte al tavolo Arte, disegno, mostre e lettura, le 3 studentesse delle Belle Arti di Bologna, presenti al primo incontro del 30 maggio.

In particolare questa appendice di lavoro ai tavoli tematici serviva a:

- integrare le proposte e le varie voci del form somministrato durante la seconda assemblea
- alimentare il confronto tra i partecipanti
- analizzare il gruppo di lavoro che si è formato, le proposte avanzate e gli obiettivi definiti alla luce di possibili criticità che potrebbero emergere, così come elementi virtuosi ed opportunità, mediante uno strumento strategico come l’analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats)

I tavoli tematici avevano le seguenti caratteristiche:

- Tavoli di confronto tra i proponenti e semplici uditori raggruppati in base al tema proposto e definizione di una prima calendarizzazione condivisa delle attività;
- Ogni tavolo ha nominato un rappresentante il quale ha curato la compilazione di un form che sintetizza l’insieme di proposte riformulate alla luce del lavoro di gruppo. Il rappresentante del tavolo ha rendicontato il lavoro fatto, durante la plenaria finale di restituzione.

Di seguito alcune foto che immortalano i partecipanti durante il lavoro ai tavoli tematici.





Fase 3: Rendicontazione del lavoro di gruppo ai tavoli tematici

Riportiamo di seguito ciò che è emerso dai singoli tavoli, così come restituito dalle e dai rappresentanti dei gruppi di lavoro.

In particolare la restituzione riguardava sia le attività proposte (con relativi target, bisogni a cui rispondeva, attrezzature richieste, ecc. ecc.) che l’analisi SWOT la quale, come si accennava in precedenza, rappresentava uno strumento per far riflettere i gruppi di lavoro su possibili criticità/asset materiali e immateriali ed opportunità/minacce, sia concernenti il gruppo stesso sia il contesto nel quale è inserito il Cinema Astoria.

Si ricorda che gli output emersi dai form compilati da ogni tavolo tematico nella seconda assemblea sono stati integrati da ulteriori riflessioni, da qui l’esigenza di riportarli anche in questo report.

Tavolo 1 - Musica e Esibizioni

Partecipanti: Rimini Jazz Club, Smagliature Urbane, Emiliano Battistini, Nicolò Muscari, Elena

Titolo della proposta: Sonorizzazioni oppure Astoria Sonora oppure Suonare l’Astoria

1. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- Scoperta di nuovi territori sonori
- Guida all’ascolto musicale (Paesaggio sonoro + evoluzione culturale) Jazz
- Tipologie di musica
- Contaminare la musica

2. Target: A chi si rivolge?

- Dall’adolescente all’anziano, partendo dal quartiere e amplificarlo al resto del mondo

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

Attività:

- Guide all’ascolto musicale: professionisti spiegano o fanno ascoltare con dei pezzi (avvicinare un pubblico più vasto a questo tema)
- Paesaggio Sonoro: Nel quartiere viene raccolto in un archivio elementi sonori (Paesaggio culturale: rapporto con le identità di genere)
- Laboratori musicali con un bookshop
- concerti
- videoproiezioni
- presentazione di libri sulla musica
- produzione di contenuti multimediali
- collaborazioni con see you sound festival
- collaborazioni ita club jazz festival (ottobre)

Attrezzature

n 2 impianti audio solo per eventi
richiesta convenzione internet + videoproiettore
bookshop

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

Spazi: Foyer; Spazio Fondo e 1° piano
Pomeridiani per laboratori (15.00 - 19.00)
Serali per eventi + concerti (20.00 - 24.00)

5. Partnership:

- Casa pomposa
- See you sound
- italia jazz club
- musicisti locali e non solo
- scuole con indirizzo musicale
- bookshop di smagliature urbane

6. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- social
- email
- mailing list
- sito del Comune
- Bici sonora (CFR Arrotino)
- Volantini
- Manifesti

Note Tavolo 1 (Silvia Cappelli): Esigenza di uno spazio (videoteca) in cui ci sono dei computer a disposizione per i cittadini (per creare una documentazione online, modulistiche).

Analisi SWOT - Tavolo 1

Fattori Positivi e Negativi Interni al gruppo

- Punti di Forza: eterogeneità, competenze multidisciplinari, proposte compatibili, capacità di dialogo e scambio, creatività, lavorare su un progetto comune, capacità organizzative eventi, competenze culturali, disponibilità di attrezzature.
- Punti di Debolezza: capacità di potersi autofinanziare (si può fare un punto bar autogestito? ci sono agevolazioni SIAE), Decibel: quali volumi si possono tenere?

Fattori Positivi e Negativi Esterni al gruppo

- Opportunità: presenza centro giovani, presenza del Parco/Natura, scuola Bertola e Einstein (Soggetti con cui interagire), Sede UISP/Bridgetatto, Conad, bar, etc come possibili sponsor, spazi aperti da sfruttare.
- Minacce: SIAE, Palco da chiedere

Tavolo 2 - Teatro, Cinema e Recitazione

Partecipanti: Vannoni ass.ne quotidianacom / Stella manduchi, Francesca Gabellini e Simona Ciccoletti - Mamme Cinema / Benedetta Fabbri (Rimini Musical) / Marco Mussoni e Martina Lorenzon (Mulino di Amleto) / Fabrizio Perco e Corinna Vanzi (The Role Rimini)

Titolo della proposta: Open Stage Astoria (OSA)

1. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- Educazione all’immagine
- Educazione al linguaggio (Dizione, doppiaggio, speaking public)
- Educazione alla scrittura
- Educazione alle arti performative

2. Target: A chi si rivolge?

- ragazzi (medie/superiori)
- giovani
- adulti

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

- a. Laboratori di scrittura per il teatro e drammaturgia e per il cinema (sceneggiatura)
 - b. Workshop di dizione e doppiaggio;
 - c. Videoconcorso per le scuole superiori (cortometraggio, video arte)
 - d. Percorsi di 6/7 mesi di Teatro doppiaggio adulti e rappresentazioni teatrale per ragazzi/adolescenti;
 - e. Laboratori di Musical: aperti alle scuole/tutti;
 - f. Giochi di ruolo dal vivo e no: giochi da tavolo, giochi di guerra tridimensionali;
- Attrezzature: videoproiettore; impianto audio, microfoni, pc;

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

- Proposta a: Sala in alto (n. 1) con frequenza 1 volta alla settimana per 2 ore;
- Proposta b: Sala in basso (n.3) con frequenza 1 o 2 giorni intensivi
- Proposta c: Sala in basso (n.2 e n.3) con frequenza 1 volta per 1 settimana consecutiva
- Proposta d: Sale in basso con cadenza settimanale (1 giorno) ore 17 - 21

- Proposta e: sale in basso con cadenza settimanale (1 giorno) adulti 20.30 - 24 e per ragazzi 16 - 18
- Proposta f: tutte le sale con orari e giorni liberi

5. Partnership:

- Museo Fellini
- La settimana arte
- associazione Tonino Guerra (i luoghi dell’Anima)
- Cips
- Alcantara
- Mulino di Amleto
- Ass. dislessia
- scuole e asili possono prendere parte alle attività
- Volontarimini
- Banda Musicale
- Città di Rimini
- Music Academy

6. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- Social network
- Passaparola
- Rete scolastica

Analisi SWOT - Tavolo 2**Fattori Positivi e Negativi Interni al gruppo**

- Punti di Forza: diversificazione offerta in armonia con gli obiettivi - competenze multidisciplinari; Aggregazione e socialità; Attività rivolte a tutte le fasce d’età; Entusiasmo e disponibilità collettive; Facilità di accesso e non è richiesta competenza pregressa; Flessibilità di orari e partecipazione; membri del gruppo social media manager per la diffusione.
- Punti di Debolezza: Mancanza di Budget (pubblicità eventi e laboratori); Mancanza di Riscaldamento e Pulizie?

Fattori Positivi e Negativi Esterni al gruppo

- Opportunità: Massima integrazione con il territorio; Punto strategico sia per il quartiere sia per la città (parcheggio, servizi); Assenza di Barriere Architettoniche; Apertura verso varie tipologie di attività e persone.
- Minacce: SIAE

Tavolo 3 - Arte, Libri, Disegno, Mostre e Pittura

Partecipanti: ass. Manidarte (Manuela Capannini); Francesca Mairani “dividere il Freddo”; Ecomuseo Rimini APS (Sonia Fabbrocino); Gruppo Informale Arte (Gregorio Prada); Arte Libri (Cenni Giuseppe); Artista Distratta (Silvia Vezzelli); Manduchi Stella; Collegamenti Rampanti APS; Fondazione ISAL, Lucchini Denis; Studentesse dell’Università di Bologna delle Belle Arti¹

Titolo della proposta: Artenauti**1. Bisogni: A quali bisogni risponde?**

- pittura, disegno, fumetto
- espressione creativa, recupero sostenibile, riuso
- economia circolare
- creatività, socializzazione attraverso l’arte e la cultura

2. Target: A chi si rivolge?

- dagli 8 in su

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

- a. Mostre, pitture, fumetto, fotografia
- b. Incontri con l’autore
- c. Laboratori di creatività e arte e benessere
- d. Gruppi di lettura e scrittura, reading
- e. corsi, disegni, fumetto, manga
- f. Partecipare a una o diverse mostre/installazioni d’arte, usando principalmente i vetri e le finestre per presentare dipinti e disegni

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

- a. Mostra evento unico durata di 10/15 giorni utilizzando 3 sale
- b. 16 settembre incontro con autore e 15 ottobre evento unico utilizzando la sala 1
- c. 1 laboratorio scrittura novembre sala 3
- d. 2 Laboratori al mese per associazioni

5. Partnership:

- scuole
- associazioni altre
- sponsor
- cittadinanza

¹ la proposta arrivata per email è stata aggiunto alla fine del report e verrà integrata nel gruppo del tavolo 3

6. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- comunicazione social
- passaparola
- volantini
- manifesti
- CS giornali
- Promuovere tutte le attività oltre ai social

Analisi SWOT - Tavolo 3

Fattori Positivi e Negativi Interni al gruppo

- Punti di Forza: Trasversalità e contaminazione; Competenze interne; Dall’organizzazione di una mostra (medio-lungo periodo) si possono coinvolgere altri micro eventi (sul breve periodo) come laboratori, workshop, presentazioni, etc...; Contaminazione tra arte visiva e della parola, altre forme d’arte; Votazione unanime dei referenti per l’organizzazione pratica dell’evento.
- Punti di Debolezza: Gruppo disomogeneo, proposte varie, assenza minimo denominatore; Concomitanza temporale con altri tavoli; Troppi pochi appuntamenti per il confronto e troppo brevi

Fattori Positivi e Negativi Esterni al gruppo

- Opportunità: Abbiamo già degli appuntamenti fissati (come la data della presentazione di un libro); Conoscenza del panorama e degli artisti per la mostra d’arte contemporanea e di pittori locali (velocizzazione del processo di organizzazione).
- Minacce: Necessità Tecniche e di allestimento, economiche; Tempistiche corte

Note del tavolo: emerge la necessità di trovare coerenza di tematiche e eterogeneità attraverso un filo conduttore. Dalla riflessione al tavolo si pensava di connettere tutte le proposte sotto il macro tema dell’arte contemporanea, realizzando come punto di partenza una mostra. dividendo le attività passive (es. mostre) dalle attività attive (presentazioni libri, laboratori).

Proposta integrativa a cura delle studentesse della facoltà di Belle Arti di UniBo

La seguente proposta è stata formulata sulla base di quanto emerso dal primo incontro all’ex cinema Astoria, tenendo in considerazione le proposte degli altri componenti del gruppo oltre che il report della seconda assemblea al quale le proponenti di UniBo non hanno presenziato.

1. Titolo della proposta:

2. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- Educativi
- Artistici e culturali
- Sociali e partecipativi
- Identificativi ed espressivi
- Rendere attiva la comunità attraverso il dialogo per un’idea di crescita e di costruzione futura.
- Tolleranza (forse toglierei??)

3.Target: A chi si rivolge? La proposta può indirizzarsi a tutte le fasce d’età con dei percorsi/ laboratori specifici per i vari target.

Il nostro progetto tiene conto dei bisogni e si rivolge a tutte le fasce di età, perché il rapporto con l’arte è capace di parlare a tutti. In particolare però il progetto prevederebbe laboratori didattici per bambini e adolescenti con la preziosa partecipazione degli stessi artisti e possibili visite guidate che si specializzano sulla base delle seguenti generalità:

- Bambini di scuola primaria;
- Adolescenti (classi scuola secondaria di primo grado); Famiglie;
- Giovani adulti;
- Immigrati;
- Anziani;
- Gruppi scuola/associazioni/centri d’accoglienza (esempio: cittadini ucraini)

4. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

Ciò che proponiamo come gruppo curatoriale è una *mostra site-specific*. Una mostra creata tenendo in considerazione la storia dell’ex-cinema, con l’intento di diffonderla e rivelarla. La puntuale selezione delle opere presentate da giovani artisti d’arte contemporanea con particolare riferimento a quelli del territorio sarà svolta sulla base dell’interazione che questi riusciranno a creare con il luogo e la sua eredità. Le opere scelte dovranno rispecchiare le necessità venute a galla durante gli incontri fin qui svolti (interessi per: cinema, teatro, sperimentazione musicale, videoarte, installazione, azioni performative o partecipative).

Il tema dell’esposizione verrà deciso insieme alla comunità e ai gruppi di lavoro. Le attività che si propongono in parallelo alla mostra sono basate sullo scambio attivo e di coinvolgimento della cittadinanza.

- Conferenze/ Tavole rotonde (sulla tematica della mostra, per uno sguardo verso il futuro dell’Astoria) con cittadini, esperti, artisti, professori, insegnanti, pedagogisti ecc...
- Visite guidate ed eventuali laboratori didattici/workshop con le varie realtà del territorio.
- Musica dal vivo
- Proiezioni di cortometraggi sperimentali e di giovani artisti

Questi eventi possono essere utilizzati anche per eventuali raccolte fondi per associazioni del territorio.

Attrezzature:

Le attrezzature dipendono dalle esigenze degli artisti, l'esposizione site specific però facilita l'immersione dei lavori direttamente nello spazio espositivo, con l'utilizzo dei materiali già a disposizione all'interno della struttura.

Per certo servirà:

- Impianti audio;
- Videoproiettore;
- Sedute di vario tipo;
- Materiali di cancelleria (penne, matite, gomme)
- Materiali per installazione opere (es: chiodi, martello, trapano) - Impianto di illuminazione (faretti?)

La proposta prevede una particolare attenzione al riutilizzo e la rigenerazione di materiali di scarto o usati, sia per le attività che per l'eventuale mobilio.

La partecipazione della cittadinanza ci pare di fondamentale importanza, si considera dunque l'opzione di realizzare una ricerca di “volontari” del quartiere che vogliano prestare le proprie capacità e competenze al fine della realizzazione tecnica della mostra (esempio pensionati, disoccupati o studenti).

5. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari.

Gli spazi utilizzati saranno tutti quelli a disposizione e accessibili. La mostra invaderà l'intero luogo mentre uno spazio sarà dedicato alle seguenti attività:

-Uno spazio di dialogo e scambio: sarà dedicato alle attività comunicative con il pubblico e alle performance (musica dal vivo, azioni performative ecc..). Il quale potrà essere reso accessibile e utilizzato anche come area di relax, lettura, condivisione e dialogo, in mancanza di programmazioni specifiche.

La mostra sarà accessibile tutti i giorni escluso un giorno libero: è necessario considerare il periodo in cui verrà realizzata la mostra.

I giorni per le visite guidate/ workshop/ attività laboratoriali/musica dal vivo verranno scelti in base a ciò che accade nel quartiere e nella città.

Proposta:

Attività per famiglie domenica - pomeriggio 16:30.

Attività per le scuole 2 giorni infrasettimanali – mattina

Attività per l'accesso pubblico del venerdì e sabato – 18.00 -23:00

6. Partnership e possibili collaborazioni:

Museo della città “Luigi Tonini”

Scuole primarie, Scuole secondarie di primo grado e Scuole secondarie di secondo grado

Laba Rimini

Accademia Riminese delle Arti Musica Spettacolo

Cineteca Comunale

Associazione Ecomuseo

Museo Federico Fellini

Alcantara Teatro

Rimini Jazz Club

Smagliature Urbane

Figli del mondo – Rimini sostegno dell’infanzia disagiata Associazione Humus (Pachamama)

Casa Madiba

Associazione Extracomunitari Arcobaleno

Ceis Rimini

Cooperativa sociale Millepiedi Legambiente

Casa Pomposa

Caritas Rimini

Centro 21

7. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- Volantinaggio (meditato, cercando di creare una locandina con una doppia valenza, attenta all’ambiente)
- Passaparola
- Banchetti di dialogo con il pubblico sul progetto realizzato– dove? piazze del centro della città e porta a porta.
- Social (Instagram, Facebook)
- Email e Whatsapp per informazioni e prenotazioni.
- - Cartellonistica (attiva: sul quale poter agire?)

8. Note a livello giuridico e di sicurezza

Guardia sala.

Tavolo 4 - Sport e Danza**Partecipanti:** CSI Rimini / Sportellate**Titolo della proposta: Festival della cultura sportiva****1. Bisogni: A quali bisogni risponde?**

- Promozione educativa - sportiva (enti di promozione sportiva, centro sportivo italiano Rimini)
- Offrire una visione diversa e più sana dello sport

2. Target: A chi si rivolge?

- Bambini, ragazzi/adolescenti e loro insegnanti
- ragazzi dai 20 ai 35 anni
- Bambini
- Famiglie

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

- Nuove discipline
- Performance artistica tra arti visive suono e danze collettive artedo
- Tavole rotonde

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

- sia spazio all’aperto sia sala coperta
- prevalentemente scolastici (possibilità anche pomeriggio)
- Festival dello sport: Foyer per un weekend dalle 17 alle 21

5. Partnership:

- sportellate (festival della cultura sportiva)
- Patrocinio del Comune di Rimini
- Aziende Sponsor
- Associazioni culturali
- Ass. Sportive
- Società Sportive
- Scuole

Proposta da collocare**Green Hub - Riminingreen | Giancarlo Grossi**

dalle 19 alle 20.00 un giorno a settimana

1. Bisogni: A quali bisogni risponde?

- Riduzione fabbisogno e costi energetici pro capite e collettive
- transizione ecologica
- tutela ambientale
- coesione sociale

2. Target: A chi si rivolge?

- Famiglie
- Imprese
- Enti pubblici
- Privati cittadini

3. Attività: Quali attività proponete? Che tipo di attrezzature vi occorre e cosa potreste condividere?

la partecipazione attiva alla transizione energetica attraverso la costruzione consapevole ed inclusiva delle comunità energetiche rinnovabili di quartiere, come leva per il risparmio energetico, la tutela ambientale e strumento di coesione sociale e partecipazione civica al bene comune.

4. Dove - Quando: In quali spazi dell’Astoria prevedete di svolgere le vostre attività? Con che frequenza e in che orari

in qualsiasi spazio possa collocare un tavolo con sedie, una lavagna a fogli con supporto da terra a tre piedi ed un TV led da almeno 32" su cavalletto autoportante. Dalle 18.30/19 alle 20.00 un giorno a settimana con implementazione in progress in funzione della domanda partecipativa.

5. Partnership:

- Associazione di Promozione Sociale Italia Solare (Green Factory di Giancarlo Grossi è socio rappresentativo a Rimini) <https://www.italiasolare.eu/>
- APS San Giuliano a mare_la baia di Rimini
- Studio di architettura Marino Bonizzato & Gladis Grossi

Partnership potenziali

- Comune di Rimini
- qualsiasi Ass. di promozione sociale territoriale
- consigli di quartiere
- Imprese tecniche e studi professionali del territorio

6. Promozione: in che modo pensate di promuovere le attività proposte?

- Sito web (SEO & link building) e canali social (Palloncino rosso, Comune di Rimini, Rimini Green)
- passaparola
- CS giornali
- marketing territoriale

Note a livello giuridico e di sicurezza: La ratio legislativa della Legge 8 del 28 febbraio 2020 e D.lgs. 199 e 210 del 30 Novembre 2021 che adottano e recepiscono nel nostro Paese la Direttiva Europea 2018/2001 (RED II), cardine centrale del Green new deal Europeo (PNIEC Nazionale e Piano per il lavoro e per il clima Regionale), è proprio quella di generare uno strumento normativo che consenta ai cittadini di costruire e gestire in totale autonomia impianti condivisi di produzione di energia rinnovabile, contribuendo così all'azione territoriale necessaria ai SDGs Goals dell'Agenda 2030.

Quadro normativo appena assimilato operativamente dalla nostra Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2022.

Perciò l'iniziativa del "Ritorno all'Astoria" è per genesi progettuale (partecipazione condivisa della cittadinanza alle attività culturali ed artistiche territoriali), il contesto perfetto per informare ed educare la cittadinanza alla educazione energetica ed ambientale attraverso la fruizione autonoma e concreta degli strumenti normativi e tecnici per la tangibile operatività di progettazione e costruzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili del territorio Comunale (chiaramente sostenuta, guidata ed assistita da congrua e certificate realtà associazionistiche, economiche e professionali

